

Daniel Pipes

È uno dei più importanti esponenti del neoconservatorismo e un attento studioso dei conflitti mediorientali e della storia islamica, sopra tutto in relazione al radicalismo islamico e al rapporto con l'Occidente. Nato il 9 settembre 1949 a Boston, negli Stati Uniti, è giornalista e professore universitario, con specializzazione in politica internazionale e antiterrorismo. All'Università di Harvard inizia a occuparsi di storia islamica medievale, per poi spostare il suo interesse verso l'islam moderno. Durante i primi anni ottanta ha insegnato all'Università di Chicago, all'Università di Harvard e al Naval War College. Nel 1986 si è trasferito a Philadelphia, dove ha diretto il Foreign Policy Research Institute, un centro costituito nel 1955 da Robert Strausz-Hupé, un austriaco con posizioni antitotalitarie, prima di creare nel 1994 il Middle East Forum, di cui è direttore.

Dal 2003 al 2005, nominato dal presidente George W. Bush, di cui è stato consigliere per la questione islamica, è stato membro dell'United States Institute of Peace, un'organizzazione, sostenuta con fondi federali, con lo scopo di studiare soluzioni pacifiche ai conflitti. Dal 1980 è anche membro del Council on Foreign Relations. In Italia è uscito *Il lato oscuro della storia. L'ossessione del grande complotto* (2005).